

# **RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE**

**Anno 2024**

**Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali**

## PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

### PQD IN CARICA FINO AL 18/05/2024

Provvedimento di nomina: D.D. n. 215 del 19.05.2020

#### COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Alessia Morigi	Coordinatrice
Isabella Mozzoni	Personale docente
Olga Perotti	Personale docente
Roberta Copelli	Personale tecnico-amministrativo
Manuela Porcari [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Personale tecnico-amministrativo
Valentina Galeotti [D.D. 233 dell'08.06.2020]	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Studente

#### CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 01/2024	22.03.2024	- Comunicazioni; - Approvazione della griglia di valutazione della Relazione Annuale CPDS 2023
n. 02/2024	03.04.2024	- Comunicazioni - Approvazione degli Obiettivi di AQ di Dipartimento 2024

### PQD IN CARICA DAL 19/05/2024 FINO AL 18/05/2028

Provvedimento di nomina: delibera Consiglio di Dipartimento del 27/03/2024

#### COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Andrea Pintus	Coordinatore
Cristina Casero	Personale docente
Gemmo Iocco	Personale docente
Marilena Santini	Personale tecnico-amministrativo
Giulietta Di Marco	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Studente

## CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 03/2024	04.06.2024	- Comunicazione sull'incontro organizzato dal PQA e dal NdV tenutosi il 17 maggio 2024 sul modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) in previsione del processo del Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti (Punto di attenzione E.DIP); - Designazione del Coordinatore del PQD.
n. 04/2024	22.07.2024	Comunicazione sull'incontro organizzato dal PQA e la governance di ateneo tenutosi il 15 luglio 2024 sul modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) in previsione del processo del Riesame
n. 05/2024	20.09.2024	Elaborazione Modello per il riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 06/2024	10.10.2024	Stato di avanzamento dell'elaborazione del Modello per il riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal PQA (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 07/2024	16.10.2024	Aggiornamento sullo stato di avanzamento della compilazione del riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 08/2024	26.11.2024	- Relazione annuale PQD; - Monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS.
n. 09/2024	06.12.2024	- Relazione annuale PQD; - Obiettivi di Assicurazione della Qualità 2025

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web:

<http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/>

## **Introduzione**

Il PQD del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali rimasto in carica sino al 18/5/2024, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, ha definito i tre Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella riunione del PQD del 3.4.24 (PQD 02/2024). Essi, come da Linee Guida per il funzionamento del PQD e da indicazioni pervenute dal PQA, discendono dagli Obiettivi di AQ di Ateneo che il 4.3.24 sono pervenuti dal PQA ai Coordinatori dei PQD.

Il nuovo PQD, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento il 27.3.2024 e in carica dal 19.5.2024 al 18.5.2028, si è inizialmente riunito per la nomina del coordinatore (4.6.2024) e per discutere i contenuti degli incontri organizzati dal PQA (17.5.24 e 15.7.2024) sul Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS (AVA3) in previsione del processo di riesame (22.7.24). Il PQD si è poi impegnato nell'elaborazione del Modello di Riesame della Didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal PQA. A tale scopo si sono tenute riunioni ufficiali (20.9.24; 10.10.24; 16.10.24) dedicate al monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori e riunioni informali per il coordinamento delle attività dei sottogruppi (27.9.24; 22.10.24) e per l'editing finale del Documento (4.11.24; 13.11.24). Il documento è stato presentato in Dipartimento il 29.10.24 e consegnato al PQA il 15.11.24, come da programma. Successivamente, l'attività del PQD si è concentrata sul monitoraggio degli obiettivi fissati per il 2024, per i quali le azioni proposte risultano completate, e quindi per la redazione della Relazione Annuale (26.11.24; 6.12.24; 13.12.24) e per la discussione intorno agli obiettivi della Qualità 2025. In tutte le fasi del lavoro, come buona pratica, il PQD si è costantemente rapportato in primis con il Direttore del Dipartimento e poi con tutti gli attori di AQ coinvolti nella stesura dei documenti utili per le valutazioni, in particolare il Presidente CPDS, le Delegate alla Ricerca e Terza Missione e i Presidenti CdS, con particolare attenzione ai valori sottosoglia, al fine di garantire una corretta ed armonica stesura dei suddetti documenti.

Qui di seguito, si riportano per ogni singolo obiettivo le attività intraprese, l'esito del monitoraggio e lo stato di avanzamento dell'azione, elaborati dal PQD entro apposito format reso disponibile dal PQA.

## PQD Obiettivo 1 - 2024

[Consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ anno 2024]

Azione	Misurazione e valutazione attività CPDS
Attività intraprese	<p>Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di Dipartimento il PQD ha progettato il monitoraggio, attraverso un'apposita griglia di valutazione resa disponibile dal PQA, delle attività della CPDS anche valutando i contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale.</p> <p>Nella seduta del 22 marzo 2024 il PQD ha approvato la griglia di valutazione della relazione annuale CPDS 2023 dopo che il 04.03.24 erano pervenuti dal PQA ai Coordinatori dei PQD gli Obiettivi di Assicurazione della Qualità – anno 2024 deliberati dal Presidio della Qualità di Ateneo. Dagli Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Ateneo discendono gli Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Dipartimento che devono essere trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo (<a href="mailto:presidio.qualita@unipr.it">presidio.qualita@unipr.it</a>). La valutazione della relazione della CPDS è stata condotta secondo la griglia di valutazione sotto riportata nella tabella che segue (Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2023).</p> <p>Fonte: Verbale N. 1/24 del PQD del Dipartimento D.U.S.I.C. – Seduta del 22 marzo 2024.</p>
Stato dell'azione	Completata.

### Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2023

Domanda	Rilievi
<p>Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i></li><li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li><li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li></ul>	<p>In relazione ai processi di gestione dell'assicurazione della qualità in Dipartimento la CPDS non ha rilevato cambiamenti rispetto all'anno 2022 e non ha rilevato criticità.</p> <p>La CPDS ha analizzato i Servizi di supporto forniti dal Dipartimento. Si prende atto che il Dipartimento si fa carico di tutte le rilevazioni portate avanti dalla Commissione e che non si rilevano criticità non superabili. In particolare, come punti di eccellenza possiamo evidenziare:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2) Il prolungamento della sessione straordinaria di laurea relativa all'a.a. 2021/2022 istituendo una Sessione di Laurea Straordinaria BIS nel mese di giugno 2023, come prolungamento della Sessione Straordinaria di marzo 2023, al fine di consentire ai laureandi di conseguire il titolo finale nell'ultima sessione utile dell'anno accademico 2021/2022;</li></ol>

<p>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>2) Applicazione nelle linee guida CAI dedicate ai BES e DSA, con monitoraggio ad hoc delle carriere per identificare celermente i bisogni.</p> <p>Le criticità emerse riguardano la possibilità di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre. Rivolgendosi alla Dirigenza dell'Area Didattica, il problema sembra di impossibile risoluzione.</p>
<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha preso in carico il problema non riscontrando sostanziali differenze rispetto allo scorso anno accademico. Il metodo di lavoro adottato prevede la segnalazione al Dipartimento da parte dei plessi di eventuali elementi critici. Dalla relazione si evidenzia che quest'anno non sono giunte, dai vari plessi del Dipartimento, segnalazioni di criticità in questo ambito.</p> <p>A livello di Ateneo permane l'unica criticità segnalata, ossia la chiusura della sezione di Filologia Classica della Biblioteca Umanistica dei Paolotti: i volumi non sono accessibili alla consultazione a scaffale, poiché i locali e armadi sono chiusi. La Commissione segnala a partire da novembre la presenza fissa di un bibliotecario che consenta l'accesso ai singoli utenti. Non vi sono proposte migliorative se non l'auspicio del ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile.</p>
<p>Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Ne è emerso un processo ben organizzato secondo una linea comune a tutti i Corsi del Dipartimento: il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è svolto sotto la supervisione del Dipartimento stesso, che ha approvato il Sistema di gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio, che fornisce ai vari Consigli di Corso le linee guida operative. I vari Consigli di Corso operano con il monitoraggio dei Responsabili dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) e dei Gruppi di Riesame (GdR), che annualmente elaborano la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la SUA CdS.</p> <p>Ogni anno l'offerta formativa è discussa e approvata collegialmente, così come l'organizzazione dell'orario delle lezioni e del calendario esami. Tutti i Corsi provvedono alla discussione collegiale anche dei risultati degli OPIS – Questionari opinione studente.</p> <p>In alcuni casi, in base alle analisi effettuate sono state individuate criticità, sebbene non particolarmente</p>

	<p>accentuate e rilevanti pressoché per la totalità dei corsi del Dipartimento.</p> <p>Aspetti rilevati che vanno monitorati costantemente con attenzione sono, per esempio, la percentuale di studenti che abbandonano dopo il primo anno, che, pur in miglioramento per tutti i Corsi, rimane su un livello di allerta. In casi di questo tipo la CPDS suggerisce di attuare attento monitoraggio e misure dedicate agli studenti che si trovano all’inizio del loro percorso universitario e di prestare quindi particolare attenzione durante l’orientamento in ingresso. Attività che tutti i corsi stanno attuando e che hanno portato al miglioramento dei dati che riguardano la percentuale di abbandoni e le difficoltà di un numero elevato di studenti che proseguono al secondo anno con un numero adeguato di CFU acquisiti.</p>
<p>Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato la qualità dell’organizzazione complessiva del CdS?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha valutato la qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti, che complessivamente si rileva estremamente positiva per tutti i Corsi del Dipartimento, non rilevando criticità significative.</p> <p>Risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia di Presidenti di Corso, Docenti referenti per le varie aree di azione interessate e dei tutor studenti assegnati ai vari Corsi.</p> <p>In particolare, sono state analizzate e valutate le azioni intraprese per l’orientamento, in ingresso ed in itinere, le attività di tirocinio e i progetti di mobilità internazionale.</p> <p>Va rimarcata l’attenzione che viene rivolta agli studenti del primo anno di corso delle triennali che risultano non idonei alle prove di verifica della preparazione iniziale (VPI), che vengono indirizzati verso i corsi di esercitazione assistita IDEA.</p>
<p>Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> </ul> <p><i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>Per valutare la coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate, la CPDS ha operato un’attenta analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del Quadro A3.a-b - <i>Risultati di apprendimento</i> delle varie schede SUA-CdS, confrontando quando dichiarato nelle schede dei singoli CdS</li> <li>- con i Syllabi degli insegnamenti, con le modalità delle prove di accertamento per la verifica della preparazione iniziale (VPI)</li> <li>- delle sezioni di riferimento dei Regolamenti di</li> </ul> <p>Corso di Studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei siti web dei CdS nelle parti dedicate</li> <li>- dai verbali del CCdS</li> <li>- dal portale University</li> </ul> <p>Da un riscontro sui Syllabi e dal quadro A4b della SUA-CdS (“Risultati di apprendimento attesi”) emerge la dovuta</p>

coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS per tutti i CdS del Dipartimento.

Sono stati inoltre presi in esame i risultati degli OPIS, che hanno permesso di riscontrare come contenuti e modalità dichiarati (Scheda Sua CdS e Sillabi) siano coerenti con i programmi effettivamente svolti durante le lezioni.

Per i CdS in “Scienze dell’educazione”, “Studi Filosofici” e per le LM in “Filosofia”, “Lettere classiche e moderne”, “Progettazione e coordinamento”, “Storia e critica delle arti e dello spettacolo”, “Sciences Languages” non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate.

La CPDS segnala per il CdL in “Beni artistici, librari e dello spettacolo” l’indicatore relativo al numero di studenti del primo anno che raggiungono i 40 CFU nell’arco dell’anno solare appare in netto miglioramento e che la ristrutturazione del percorso didattico del corso ha contribuito migliorare questa performance, ma l’emergere del problema del carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti deve porsi come un campanello d’allarme non trascurabile.

La CPDS ha riscontrato, per il CL in “Lettere”, che le competenze in ingresso esibite dagli studenti del primo anno mostrano in diversi casi gravi lacune, sia a livello di competenze linguistiche (italiano e lingue classiche) sia a livello di cultura generale – It lettere

La CPDS ha riscontrato criticità per la LM in “Giornalismo” i quanto dai verbali non si rileva una trattazione aggiornata dei consueti incontri con le parti interessate.

Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di:

- incrementare il dialogo tra ente universitario e referente azienda nel momento dell’avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti (LT Lingue);
- leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione);
- continuare a prestare particolare attenzione alla completezza e omogeneità dei syllabi
- monitorare il dato sul carico didattico, specifico per quanto concerne gli studenti del primo anno (anche attraverso indagini mirate a far emergere in modo più dettagliato le caratteristiche del fenomeno – (LT Beni);

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affiancare più attività pratiche (workshop) a quelle teoriche (LT Comunicazione) - laddove queste siano presenti;</li> <li>- affiancare i tutor agli studenti che presentano carenze o lacune</li> </ul> <p>Le linee d'azione individuate risultano coerenti con le criticità emerse e segnalate.</p>
<p>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> </ul> <p><i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></p>	<p>Per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS si è basata principalmente sull'analisi dei questionari opinioni studenti OPIS, sulla verifica del Syllabus e in qualche CdS anche sulla piattaforma ELLY.</p> <p>La totalità dei Corsi afferenti al Dipartimento ha dimostrato di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse.</p> <p>Anche dalle rilevazioni dei questionari OPIS è emersa una situazione molto positiva: nella pressoché totalità dei casi la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.</p> <p>In base alle analisi effettuate, nonostante la situazione generale decisamente positiva, tra le criticità individuate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LT Beni artistici e dello spettacolo: la difficoltà degli studenti del primo anno, anche se in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare;</li> <li>- LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: l'interruzione del sistema di prove in itinere, utile strumento finalizzato a diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami orali di Lingua e traduzione delle varie aree linguistiche;</li> <li>- LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: il numero crescente di studenti che si iscrivono agli appelli d'esame e non si presentano senza comunicare la propria assenza, creando in tal modo problemi nella gestione degli appelli, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti con un alto numero di iscritti:</li> </ul>

	<p>- LT Comunicazione: solo il 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro.</p> <p>- LM "Giornalismo": Le principali criticità riscontrate si inseriscono nel quadro di incompletezza dei contenuti e del materiale di alcuni insegnamenti, che andrebbero a minare la capacità degli studenti di costruire un bagaglio di conoscenze e abilità tecniche sufficienti per raggiungere e soddisfare i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Per i CdS in "Lettere" – "Scienze dell'Educazione" - e per le LM in "Filosofia" – "Lettere classiche e moderne" – "Progettazione e coordinamento" – "Psicologia" – "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" - "Sciences Languages" non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate. Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effettuare una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) soprattutto in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramento (LT Beni);</li> <li>– Reintrodurre delle prove in itinere (LT Lingue LT Lettere);</li> <li>– Di leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione);</li> <li>– Di ampliare la parte pratica degli insegnamenti, di sperimentazione e sviluppo di strumenti, precisando le forme e le modalità di scrittura o elaborazione (LM Giornalismo);</li> </ul> <p>Le proposte individuate risultano essere coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e</p>	<p>La CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti OPIS, seguendo la medesima metodologia utilizzata negli ultimi quattro anni. Per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, la pubblicazione, all'inizio del 2022, delle linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella</p>

<p>sulla soddisfazione dei laureandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i></li> <li>– <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i></li> <li>– <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>– <i>Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?</i></li> <li>– <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>gestione delle valutazioni critiche sulla didattica ha introdotto un preciso protocollo di azioni per l'individuazione e valutazione delle criticità. Pertanto, la CPDS si astiene.</p> <p>Dall'analisi generale è emerso che la totalità dei Corsi incardinati nel Dipartimento analizza con regolarità ed efficacia sia i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione studenti (OPIS) che i questionari sui Tirocini e i dati Almalaurea sui laureati, al fine di individuare eventuali criticità e punti di forza per predisporre le opportune azioni di miglioramento. Nella totalità dei casi, dati, criticità e azioni correttive vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di Corso e gruppo di riesame. Gli studenti hanno quindi accesso diretto ed informato ai risultati.</p> <p>Per quanto riguarda la restituzione agli studenti delle analisi effettuate sugli esiti degli OPIS, si segnala anche quest'anno la buona pratica della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che dal 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS. Oltre alla pubblicazione nei forum Elly, quella della LM in Psicologia può essere una buona pratica da suggerire a tutti i CdS.</p> <p>Le criticità riscontrate prevalentemente riguardano il carico didattico, considerato eccessivo, e la mancanza di conoscenze preliminari di base.</p> <p>Tutti i vari CdS interessati hanno attenzionato questi dati e messo in atto possibili azioni correttive.</p> <p>La CPDS rileva una criticità espressa in particolare dal CdS in Civiltà e lingue straniere e moderne sulla modalità di esame che prevede il superamento di una prova scritta propedeutica; in questi casi non è obbligatorio compilare il questionario di valutazione per poter sostenere la prova propedeutica e pertanto le risposte del questionario possono essere influenzate dal risultato nella prova scritta. In merito a questo problema la CPDS sostiene la posizione del CCdS che ha deliberato l'invio di una richiesta ufficiale alla responsabile del PQA in cui si auspica l'adeguamento del meccanismo di compilazione del questionario ai bisogni del corso con la necessità di far compilare il questionario prima della prova scritta.</p> <p>In linea generale le proposte individuate e messe in campo sono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</p>	<p>La CPDS ha analizzato le attività di riesame messe in atto dai vari Corsi del Dipartimento e preso in esame le fonti</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i></li> <li>- <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>documentali disponibili, in particolare la Scheda di monitoraggio annuale (SMA).</p> <p>Nel corso del 2023, i Gruppi di riesame (GdR) dei vari CdS si sono riuniti regolarmente. Sia i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica (OPIS), che gli indicatori ANVUR di ogni CdS, sono stati presi in esame in modo approfondito e dettagliato. E' stata prestata debita considerazione ai suggerimenti ed alle varie segnalazioni di studenti e laureati e i valori sentinella emersi sono stati costantemente monitorati. In base ai dati rilevati, anche per quest'anno i Corsi del Dipartimento rimangono in linea con la media di Ateneo e non si rilevano situazioni di particolare criticità nella quasi totalità dei CdS.</p> <p>Si ribadisce la particolarità che riguarda la LM in Lettere classiche e moderne: il Corso è interclasse e la sua fisionomia dovrebbe quindi essere tenuta presente a qualsiasi livello di analisi dei dati, come il Corso ha già segnalato presso gli organi di Ateneo e ministeriali. Gli indicatori ANVUR hanno offerto anche per il 2022 dati di confronto relativi a CdS monoclasse e per questo inutilizzabili.</p> <p>Tra i suggerimenti e le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS si rileva la necessità sempre attuale di sensibilizzare gli studenti ai vari processi di monitoraggio e riesame dei CdS e favorire la loro partecipazione attiva e consapevole.</p> <p>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i></li> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha valutato per i diversi CdS del Dipartimento le attività di assistenza alla mobilità internazionale e ha individuato alcune criticità e relative proposte di miglioramento. Queste ultime sono volte soprattutto a intensificare le iniziative di promozione delle opportunità di studio all'estero attraverso l'attività dei docenti referenti e l'organizzazione di incontri in presenza e on line. Le iniziative messe in atto appaiono coerenti con le criticità emerse.</p>
<p>Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva</i></li> </ul>	<p>La CPDS ha verificato la presenza ed effettiva partecipazione degli studenti negli organi individuando alcune criticità, in modo particolare una ancora insufficiente consapevolezza del ruolo degli studenti negli organi. Si individuano proposte di miglioramento basate sulla premialità in termini di cfu per il</p>

<p><i>partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)?</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i></li> <li>- <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i></li> <li>- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i></li> </ul>	<p>riconoscimento della partecipazione attiva e per la frequenza dei corsi QA. Le proposte appaiono coerenti.</p>
--	---

Azione	Monitoraggio indicatori
<p>Attività intraprese</p>	<p>Nella seduta del Presidio di qualità di Dipartimento del 26 novembre 2024 il coordinatore del PQD, Prof. Pintus, ricostruisce la cronologia delle comunicazioni ricevute dal PQA riguardanti il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione dei CdS. I dati del monitoraggio presentati dal PQA il 15 luglio 2024 (dati al 6 aprile 2024 – Fonte: Banca-Dati SUA-CdS, elaborazione dell’U.O. Progettazione Didattica e AQ del 30 aprile 2024) sono stati trasmessi ai coordinatori e alle coordinatrici dei PQD di ateneo il 16 luglio 2024, senza ulteriori specificazioni.</p> <p>Il 24 ottobre 2024, la UO Progettazione Didattica e AQ ha trasmesso ai coordinatori e alle coordinatrici dei PQD, oltre che ai Presidenti dei CdS, la nota dirigenziale prot. n. 279749 corredata del relativo allegato, di cui si riporta di seguito un estratto:</p> <p style="padding-left: 40px;">Anche quest’anno l’U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha elaborato gli indicatori quantitativi forniti da ANVUR, già messi a disposizione dei corsi di studio e aggiornati alla data del 5 ottobre 2024, al fine di favorire le attività di autovalutazione e di perseguire efficacemente gli obiettivi connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Allo scopo di facilitarne la lettura, gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia (regolarità, attrattività, sostenibilità, efficacia), utilizzando colorazioni differenti a seconda dello scostamento rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei corsi di studio della stessa classe attivi negli Atenei italiani non telematici). I dati, riportati in allegato, riguardano i corsi di studio erogati nell’anno accademico 2023/2024 e, indipendentemente dai valori di soglia individuati che fanno riferimento alle medie nazionali, intendono favorire il processo di autovalutazione e di crescita di assunzione di responsabilità da parte dei corsi di studio, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e scelgono, all’interno del set proposto e in sede di monitoraggio annuale, gli indicatori sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione.</p> <p>A seguito dell’analisi dei dati ricevuti, il Presidio ha convenuto di verificare lo stato di presa in carico di tale monitoraggio da parte dei singoli CdS afferenti al Dipartimento. A tal fine, il 27 novembre 2024 è stata inviata una comunicazione nel merito ai Presidenti dei CdS che, stante alla rilevazione del 5 ottobre 2024,</p>

presentavano valori sottosoglia per i suddetti indicatori. Di seguito si riportano i CdS coinvolti:

- Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative - L20 (indicatori iC19BIS e iC19TER)
- Filosofia - LM78 (indicatori iC17 e iC22)
- Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile - L12 (indicatori iC19BIS e iC19TER)
- Lettere Classiche e Moderne - LM 14 (indicatore iC13)
- Lettere Classiche e Moderne - LM 15 (indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC22, iC06 e iC06BIS)
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi - LM50 (indicatore iC17)
- Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo - LM89 (indicatore iC02)
- Studi Filosofici - L5 (interateneo) (indicatori iC17 e iC24)

In particolare, è stato chiesto ai Presidenti dei CdS interessati di comunicare al PQD entro il 5 dicembre 2024 se l'analisi degli indicatori era stata presa in carico e discussa, o se era previsto che lo fosse successivamente, nell'ambito degli ordinari CCS, della stesura della SMA o di altre specifiche occasioni e, contestualmente, di fornirne appropriata documentazione. Si riporta nella tabella seguente (Griglia di monitoraggio indicatori dei corsi di studio erogati nell'AA 2023/2024) la documentazione raccolta.

Ai fini della leggibilità del documento si fornisce qui la descrizione degli indicatori attenzionati:

- iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
- iC07 - Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
- iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno
- iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
- IC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza</li> <li>• iC22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</li> <li>• iC24 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</li> </ul>
Stato dell'azione	Completata.

### Griglia di monitoraggio indicatori dei corsi di studio erogati nell'AA 2023/2024

CdS	Documentazione	Commento PQD
LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	<p>Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi si è soffermata in particolare sugli indicatori ANVUR critici e sulle possibili azioni di miglioramento da implementare per l'a.a. 2025-2026.</p> <p>Gli indicatori evidenziati come sottosoglia sono l'IC19BIS e l'IC19TER. In particolare, l'IC19bis evidenzia una criticità legata all'elevato numero di contratti attivati rispetto ai docenti stabili. Sebbene questa caratteristica rispecchi la specificità del corso, essa risulta problematica in relazione agli standard stabiliti da ANVUR. Durante la discussione, la Presidente ha proposto di affrontare la questione attraverso una revisione del carico didattico previsto per i workshop, riducendo le ore assegnate per ogni CFU. Tale modifica consentirebbe di contenere il numero complessivo di contratti necessari, migliorando il rapporto tra le due tipologie di docenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'indicatore iC19TER, la situazione è attribuibile alla combinazione tra un numero significativo di studenti iscritti e una</p>	<p>Il Consiglio di Corso, pur avendo caratteristiche specifiche legate all'alta presenza di docenti a contratto, è impegnato in un percorso di miglioramento volto a risolvere le criticità segnalate dagli indicatori iC19bis e iC19ter. Le azioni approvate, come la riduzione delle ore per CFU nei workshop e la revisione dei percorsi formativi, riflettono l'impegno a garantire una didattica di qualità e sostenibile.</p>

	<p>distribuzione delle risorse docenti non ottimale. Nel corso della discussione, è emersa la necessità di intervenire sulla distribuzione dei crediti e delle attività didattiche, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse disponibili e migliorare così il bilanciamento tra docenti e studenti.</p> <p>Durante la seduta, sono state approvate alcune modifiche operative volte a migliorare l'organizzazione e la sostenibilità del corso. A partire dall'anno accademico 2025-2026, il carico orario dei workshop sarà ridotto, prevedendo un rapporto di 3 CFU per 15 ore (con 1 CFU pari a 5 ore), uniformandolo a quello degli insegnamenti frontali. Questo cambiamento ha lo scopo di ridurre il numero di contratti necessari, ottimizzando i costi e migliorando l'indicatore relativo al rapporto tra docenti incardinati e a contratto. Inoltre, si sta valutando una revisione del piano di studi, che potrebbe includere una varietà di workshop non direttamente legati agli insegnamenti tradizionali, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e coinvolgere più settori scientifico-disciplinari. È stata anche considerata la possibilità di riformulare gli insegnamenti di grafica, portandoli a 12 crediti per garantire una maggiore copertura formativa. Infine, la Presidente ha suggerito di cercare finanziamenti esterni per sostenere parte della didattica, in modo da ridurre la dipendenza dai fondi del Dipartimento e garantire una maggiore flessibilità organizzativa.</p> <p>Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 02.12.24</p>	
<p>LT Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di</p>	<p>Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione</p>	<p>Il Consiglio del Corso di Laurea, pienamente consapevole delle criticità emerse dagli indicatori</p>

<p>Lingua dei Segni Italiana Tattile</p>	<p>della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).</p> <p>La discussione all'interno del CdS si è concentrata sugli indicatori sottosoglia: iC19 (BIS e TER). Nella SMA tali indicatori sono stati interpretati come conseguenza della "necessità di ricorrere a un forte numero di contrattisti".</p> <p>Il PCdS ritiene fondamentale contestualizzare questi dati tenendo conto della natura sperimentale del corso, istituito con il DM del 10 gennaio 2022 "Disposizioni in materia di interprete in lingua dei segni e lingua dei segni tattile" e avviato lo scorso anno. Il corso non dispone ancora di una classe di laurea specifica e, al momento, è attivato unicamente in tre sedi universitarie: Parma, Roma Sapienza e Milano Bicocca. In attesa della creazione di una classe specifica da parte del Ministero, a ogni sede è stata lasciata la libertà di operare nella classe che riteneva più opportuna: Parma ha scelto la L-12 "Mediazione linguistica", Roma Sapienza la L-11 "Lingue e culture moderne", e Milano Bicocca la L-20 "Scienze della comunicazione e media digitali."</p> <p>Si ritiene che questa configurazione renda complessa una comparazione oggettiva con corsi di laurea affini. I dati forniti dal Ministero non sembrano consentire un confronto significativo con i corsi della classe L-12, come proposto, poiché i veri corsi affini sono limitati alle altre due sedi sopra menzionate. Il CCdS ritiene più appropriato confrontare gli indicatori del corso con quelli di corsi effettivamente simili, indipendentemente dalla classe di laurea, o mantenere il confronto nell'ambito delle lauree professionalizzanti, anche considerando alcune affinità con i corsi</p>	<p>sotto soglia, ha avviato una riflessione approfondita sull'attuale configurazione del corpo docente e sull'equilibrio tra docenti a tempo indeterminato e contrattisti. Ribadisce, inoltre, la necessità di una valutazione più mirata e calibrata, in grado di considerare le peculiarità del corso e le sue specifiche caratteristiche sperimentali.</p> <p>Tra le azioni discusse spiccano la pianificazione di strategie per aumentare la stabilità del personale docente, l'ottimizzazione della programmazione didattica e un maggiore coinvolgimento degli altri atenei coinvolti nel progetto sperimentale, al fine di condividere le buone pratiche e migliorare l'efficienza del corso.</p>
--	---	--

	<p>di area sanitaria, pur riconoscendo che il corso in oggetto forma interpreti e non operatori sanitari.</p> <p>Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 24.10.24</p>	
<p>LM Lettere Classiche e Moderne (interclasse)</p>	<p>Durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio dell'11 settembre 2024 e successivamente nella riunione del Gruppo di Riesame (GdR) del 22 ottobre 2024, sono stati analizzati gli indicatori relativi al CdS, evidenziando punti di forza e criticità. La relazione del RAQ del 21 ottobre 2024 ha fornito un quadro dettagliato, includendo sia l'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati ad ottobre sia le problematiche legate alla fisionomia interclasse del corso. L'analisi ha permesso di evidenziare punti critici, stimolando riflessioni su come migliorare il percorso formativo e l'esperienza degli studenti.</p> <p>Per la LM14 l'indicatore sottosoglia è l'iC17 che misura la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Questo dato è stato interpretato come il risultato di diversi fattori, tra cui la difficoltà di alcuni studenti nel conciliare studio e altri impegni, come lavoro o situazioni familiari complesse. Si è osservato che molti studenti scelgono di dilatare il completamento del percorso per esigenze personali. Questa situazione è stata ulteriormente aggravata dagli effetti della pandemia, che ha colpito le coorti di studenti negli ultimi anni, aumentando la dispersione e rallentando i progressi accademici.</p> <p>Per la LM15 le criticità si concentrano sugli indicatori legati alla regolarità degli studi durante il primo anno. In particolare, iC13, che valuta la</p>	<p>Il Consiglio di Corso, consapevole delle criticità emerse dagli indicatori sotto soglia come iC17 per LM14 e iC13, iC15, e iC22 per LM15, ha intrapreso un percorso di analisi e miglioramento per affrontare le problematiche segnalate. Tra le azioni discusse, spiccano il potenziamento delle attività di supporto didattico, come tutoraggi e corsi propedeutici, e la proposta di una riorganizzazione delle sessioni d'esame per favorire la regolarità dei percorsi di studio. Queste iniziative dimostrano un chiaro impegno nel garantire una formazione di qualità, adeguata alle esigenze degli studenti e alle sfide del mercato del lavoro.</p>

percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, e iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, che monitorano i progressi degli studenti verso il secondo anno, hanno mostrato valori preoccupanti.

Questi dati riflettono difficoltà evidenti nell'organizzazione degli studi e nella capacità degli studenti di completare i crediti nei tempi previsti. Il GdR ha attribuito queste problematiche a fattori strutturali, come un calendario accademico frammentato e un'organizzazione degli esami che non sempre facilita la regolarità. Inoltre, si è sottolineata la necessità di potenziare il supporto didattico, attraverso programmi di tutoraggio e corsi propedeutici mirati, per aiutare gli studenti a superare eventuali lacune iniziali.

L'indicatore iC22, che misura la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, ha evidenziato un trend negativo per entrambe le classi. Questo risultato è stato attribuito, in parte, a una progettazione del percorso di studio che potrebbe essere ottimizzata per favorire una maggiore regolarità.

Anche gli indicatori iC06 e iC06BIS, che valutano l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo, hanno mostrato segni di criticità. In particolare, per LM15 è emerso che molti laureati incontrano difficoltà nel trovare un'occupazione che valorizzi pienamente le competenze acquisite durante il corso. Questa situazione sottolinea la necessità di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, attraverso tirocini, stage e collaborazioni con enti culturali e professionali.

<p style="text-align: center;">LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi</p>	<p>Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).</p> <p>Si segnala un unico indicatore sottosoglia, l'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dopo la durata normale del corso. Tale indicatore è stato fatto oggetto di analisi nella SMA in connessione con gli indicatori iC02 e iC02bis e, come nelle SMA precedenti, il dato è ritenuto strutturale, in relazione all'elevatissima percentuale di studenti che lavorano durante gli studi (tra l'85,5% e il 90,5%, dati Almalaurea 2022 e 2023).</p> <p>Il CdS ritiene che sia necessario continuare a investire sul servizio di tutorato per consolidare la motivazione per il percorso di studi e le capacità di autoorganizzazione, anche promuovendo modalità cooperative di gestione del percorso con l'aiuto degli strumenti telematici; si ritiene inoltre indispensabile favorire un costante raccordo con le esperienze professionali degli studenti. Le azioni in atto, sia pure condizionate dall'attuale dimezzamento delle risorse per il tutorato fornite dal Fondo Giovani ministeriale, sono state inserite nel D.CDS.2.1 e D.CDS.2.3 del Rapporto di Riesame Ciclico; si rammenta che è stato inserito un obiettivo specifico al proposito <i>(D.CDS.2/n.1/RC-2023: Valorizzare il momento della prova finale in relazione alle finalità professionali del CdS)</i>.</p> <p>Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 28.10.24</p>	<p>Il Consiglio di Corso evidenzia come l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno dopo la durata normale del corso, è sotto soglia, per via di una strutturale percentuale di studenti lavoratori iscritti al corso. Si ribadisce, in tal senso, l'impegno ad investire nel tutorato per migliorare la motivazione e l'autoorganizzazione degli studenti.</p>

<p>LM Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo</p>	<p>Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi ha evidenziato aspetti di rilievo per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare attenzione alle tendenze positive e negative e ha confermato la necessità di azioni mirate per affrontare le criticità.</p> <p>L'indicatore evidenziato come sottosoglia è l'iC02.</p> <p>Se i dati in ingresso sono positivi, il numero di avvisi di carriera (iC00a) è in costante crescita dal 2020 (il numero di iscritti segnano questa serie: 33 nel 2020, poi 49, 51 e 56 nel 2023), sono invece contraddittori i dati in uscita che vedono il numero di laureati in corso (iC02) e di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) in deciso calo, rispettivamente dal 54,8% al 27,3% e dal 87,1% al 77,3%: è vero che calano anche le medie regionali e nazionali ma non in misura così accentuata. Flette di conseguenza l'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (dal 76,9 del 2020, al 64,3 del 2021 al 51,9 del 2022) che invece sale nei dati regionali e scende in modo più contenuti in quelli nazionali. Segnalavano una contraddizione dei dati perché a questi valori non positivi, si contrappone l'indicatore iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso") che presenta un cospicuo rialzo dal 18,5% del 2021 al 30,6 del 2022.</p> <p>Il Consiglio valuta complessivamente positivi i dati analizzati nella SMA 2024, sottolineando i progressi</p>	<p>Il CdS si impegna a monitorare attentamente l'evoluzione degli indicatori sotto-soglia e a implementare le azioni correttive. L'obiettivo è garantire una crescita costante della regolarità negli studi e un ulteriore rafforzamento della posizione del corso a livello regionale e nazionale.</p>
--	--	---

	<p>nell'occupabilità e nella soddisfazione degli studenti. Tuttavia, si evidenziano alcune criticità nei dati di regolarità e completamento del percorso di studio. Il corso continuerà a monitorare attentamente questi aspetti, implementando le azioni già previste nel piano di riesame.</p> <p>Finte: estratto del verbale del CdLM del 30.10.24</p>	
<p>LT Studi Filosofici</p>	<p>Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La discussione si è concentrata sugli indicatori più significativi per il CdS, evidenziando criticità e punti di forza rispetto alle medie nazionali e di area geografica.</p> <p>Gli indicatori evidenziati come sotto-soglia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'iC17 - percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (25,8%). Questo valore è inferiore alla media nazionale (46,8%) e a quella geografica (55,2%). Rappresenta un dato nel complesso positivo per il Corso se analizzato in combinazione con l'indicatore iC22, in quanto rivela come il percorso di laurea tenda sempre più a essere completato dagli immatricolati entro la durata normale del Corso. L'indicatore che registra la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22), rivela infatti che nel 2022, ultimo anno di rilevazione dell'indicatore, la percentuale è tornata significativamente a</li> </ul>	<p>Il Consiglio di Corso prende in carico gli indicatori che risultano sotto-soglia, commentandoli in modo esaustivo. Il CdS si impegna a monitorare attentamente gli effetti delle azioni proposte, con particolare attenzione agli indicatori sotto-soglia.</p>

salire, attestandosi al 28,2% (dal 16,1% del 2021, 14 immatricolati su 48) e rivelandosi, così, come la più alta nel periodo di anni considerato dall'indicatore.

- iC24 - percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (64,5%), significativamente sopra le medie nazionale (36,1%) e geografica (29,9%). L'indicatore segnala un dato in peggioramento per il Corso: la percentuale, in continua crescita dal 2016 (quando era del 33,3%), era scesa nel 2021, attestandosi al 39,5%, ma è tornata a salire nel 2022, attestandosi al 64,5% (20 su 31 immatricolati puri nel 2019). Si tratta di un dato a cui il Corso presta molta attenzione e che è da tempo impegnato a risolvere. La mancanza del dato relativo al 2023 non consente una completa valutazione dell'andamento del Corso quanto a questo indicatore, anche alla luce del sensibile aumento degli immatricolati puri a partire dall'anno 2020. Le azioni messe in opera dal Corso, alla luce del Rapporto di Riesame Ciclico 2018 e del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, per aumentare il numero degli immatricolati e per agevolare il percorso di studio e regolarizzare le carriere degli studenti sono attese dare risultati tali da invertire la linea di crescita registrata dall'indicatore.

Il CdS propone le seguenti azioni correttive:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione degli abbandoni: Potenziamento delle attività di tutorato e orientamento, con un focus sui primi due anni.</li> <li>• Sostegno alla regolarità degli studi: Introduzione di prove di valutazione intermedie e rafforzamento del tutoraggio accademico. Il Corso sta proseguendo con le azioni previste dal Rapporto di Riesame ciclico 2018 e 2023, nonché con l'implementazione di politiche di tutorato e orientamento previste dal progetto ministeriale P.O.T., recentemente vinto dal Corso.</li> <li>• Incentivi alla partecipazione: Maggiore promozione delle iniziative didattiche e di supporto per favorire il coinvolgimento degli studenti, specialmente nei primi anni di corso.</li> <li>• Internazionalizzazione: Incremento delle opportunità di mobilità internazionale, in particolare per il conseguimento di CFU all'estero.</li> </ul> <p>Il CdS si impegna a monitorare attentamente gli effetti delle azioni proposte, con particolare attenzione agli indicatori sotto-soglia. È atteso un miglioramento dei tassi di abbandono e di regolarità nel completamento degli studi già nel monitoraggio successivo.</p> <p>Fonte: estratto del verbale del CdLT del 25.10.24</p>	
LM Filosofia (interateneo)	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi ha evidenziato aspetti	Il CdS è consapevole che per migliorare questi indicatori è necessario lavorare con continuità e intensificare il supporto agli studenti durante tutto il loro

	<p>di rilievo per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare attenzione ai trend positivi e negativi e ha confermato la necessità di azioni mirate per affrontare le criticità.</p> <p>Gli indicatori evidenziati come sottosoglia sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iC17 - percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS 33,3 % (2022). Il dato rappresenta un drastico calo rispetto agli anni precedenti, dove il valore per il CdS era pari al 64,3% (2021). Questo declino è attribuito in parte agli effetti della pandemia (coorte 2020), che ha accentuato la dispersione degli studenti. Tuttavia, il divario rispetto alle medie nazionale (62,1 %) e geografica (64,0 %) suggerisce problematiche sistemiche.</li> <li>• iC22 - percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso 16,7 % (2022). L'indicatore iC22 mostra un trend negativo evidente, con un valore significativamente inferiore rispetto agli standard regionali (45,3 %) e nazionali (40,8 %). Questo riflette una combinazione di fattori, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Difficoltà nell'acquisire i CFU previsti nei tempi stabiliti (come evidenziato dall'iC13).</li> <li>– La presenza di studenti lavoratori (78,6% dei laureati, secondo AlmaLaurea), che impatta</li> </ul> </li> </ul>	<p>percorso accademico. Con un monitoraggio più attento e iniziative mirate, si mira a riportare i valori di iC17 e iC22 in linea con gli standard nazionali e geografici nei prossimi anni.</p>
--	---	--

	<p>sulla regolarità delle carriere.</p> <p>Fonte: estratto del verbale del CdLT del 24.10.24</p>	
--	--	--

## PQD Obiettivo n. 2 - 2024

[Riesame del Sistema di AQ del Dipartimento]

Azione	Stesura del Documento di riesame
Attività intraprese	<p>Nel corso del 2024, il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) ha implementato un ampio ventaglio di attività, finalizzate al consolidamento e al monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento, in linea con le direttive del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con il modello di Accreditamento AVA3. Queste attività sono state pianificate in modo strategico per garantire il rispetto delle scadenze e degli obiettivi prefissati, come indicato nella programmazione annuale.</p> <p>A livello operativo, il PQD ha seguito scrupolosamente le indicazioni del PQA per garantire che il modello di riesame rispondesse agli standard attesi, integrando azioni correttive e migliorative dove necessario.</p> <p>Sono stati organizzati incontri periodici per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori, come dimostrano le riunioni del PQD: 4 giugno; 22 luglio; 20 settembre; 10 ottobre e 16 ottobre 2024. Tali incontri hanno permesso di discutere collegialmente il lavoro prodotto, risolvere eventuali problematiche operative e garantire la trasparenza e la condivisione dei contenuti tra i membri del PQD.</p> <p>Durante la seduta <b>n. 3 del 4 giugno 2024</b>, il Coordinatore del PQD ha informato i membri del Presidio che nell'incontro organizzato dal PQA il 17 maggio è stato illustrato e discusso il modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), con particolare riferimento alla preparazione del processo di Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti. Per agevolare una comprensione approfondita del modello, il Prof. Pintus ha condiviso con il Presidio le presentazioni PowerPoint ricevute dal Decano del PQA, Prof. Francesco Sansone, sottolineando che le indicazioni fornite nei materiali condivisi saranno fondamentali per la redazione del documento di Riesame interno.</p> <p>Nella riunione <b>n. 4 del 22 luglio 2024</b>, il Coordinatore ha comunicato che in data 15 luglio ha partecipato a un incontro con il PQA in previsione del riesame sul modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi</p>

Universitari (AVA3) nel quale è stato richiesto di individuare, previa consultazione con le CPDS, due CdS che redigeranno il documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024, suggerendo di escludere dalla selezione: i CdS già valutati nella visita ANVUR del 2019; i Corsi di nuova istituzione; i Corsi non ancora conclusi ed i Corsi con sede amministrativa in altri Atenei.

Sono stati individuati, in sinergia con il Prof. Staiti Coordinatore della CPDS, il Direttore e con la Vice-direttrice del Dipartimento, il corso di laurea triennale L-19 in "Scienze dell'educazione e dei processi formativi" ed il corso di laurea magistrale LM-39 in "Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs".

Nella seduta **n. 5 del 20 settembre 2024**, il prof. Pintus ha ricordato l'importanza della documentazione richiesta da AVA3, sottolineando che il Dipartimento deve predisporre e/o aggiornare una serie di documenti chiave, quali: la SUA-RD/TM, il piano strategico triennale con relativo aggiornamento e monitoraggio annuale, il documento di autovalutazione per l'accreditamento periodico (se selezionati per la visita istituzionale), l'analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione, inclusi gli indicatori ANVUR.

In tale occasione, è stato assunto che il PQD redigerà il documento di valutazione dei processi di AQ relativi alla ricerca e alla terza missione seguendo il modello fornito dal PQA che sarà successivamente discusso dal Consiglio di Dipartimento.

Per garantire una redazione collegiale ed efficiente, è stato programmato un incontro ad ottobre, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento, prof. Massimo Magnani, per definire le modalità operative.

Nella stessa seduta il prof. Pintus ha condiviso con i membri del PQD due documenti forniti dal PQA: il "Modello Ambito E.DIP", che definisce le linee guida per l'elaborazione del documento di riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento, e la "Griglia\_valutazione\_PQD DUSIC\_2023", utilizzata per valutare l'attività del PQD e per redigere la relazione annuale da inviare al PQA entro il 16 dicembre 2024.

È stata confermata la scadenza per la consegna finale del documento di riesame al PQA, previa discussione in un Consiglio di Dipartimento, prevista per il 15 novembre.

Durante la riunione, è stato convenuto di considerare il periodo 2021-2023 come riferimento per l'elaborazione del documento, con l'opportunità di integrare eventuali documenti utili prodotti nel 2024. Per facilitare il lavoro, è stata creata una cartella condivisa su OneDrive per raccogliere e organizzare i materiali documentali necessari.

Al fine di massimizzare le risorse e favorire un approccio collegiale, il PQD è stato suddiviso in tre sottogruppi di lavoro.

Il **27 settembre 2024** il Presidio si è incontrato informalmente per coordinare al meglio le attività dei sottogruppi di lavoro.

Nel corso della **riunione n. 6 del 10 ottobre 2024**, il Coordinatore, prof. Andrea Pintus, ha informato i membri del PQD di aver predisposto e caricato nella cartella condivisa su OneDrive una Griglia di lavoro, pensata come strumento di riferimento per la compilazione del Modello di Riesame. Tale cartella, già organizzata per raccogliere i materiali documentali necessari, si è rivelata essenziale per favorire la trasparenza e la condivisione tra i sottogruppi.

In merito ai progressi del lavoro, il prof. Pintus ha aggiornato i membri sulla collaborazione con la dott.ssa Giulietta Di Marco nella compilazione della “Sezione I - Obiettivi, risorse e gestione del personale,” fornendo contestualmente informazioni sull’avanzamento del “Nuovo piano strategico dipartimentale 2025-2027.”

Per la “Sezione II - Monitoraggio dei risultati della ricerca,” il prof. Gemmo Iocco e la dott.ssa Santini hanno riportato di aver lavorato su due sottosezioni principali: “Produzione Scientifica” e “Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici.” I dati, riferiti al periodo 2021-2024, sono stati estratti dalla piattaforma IRIS e integrati con ulteriori prospetti elaborati dalla dott.ssa Santini per l’area 10 e dal prof. Iocco per le aree 11a e 11b. In relazione alla “Sezione E - Internazionalizzazione,” la dott.ssa Santini ha riferito di aver richiesto all’U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN informazioni relative a mobilità internazionale e docenti incoming, mentre per la “Sezione G - Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici,” il prof. Iocco ha evidenziato alcune lacune nei dati disponibili, dovute alla mancata completa registrazione da parte dei colleghi.

Nel corso della **riunione n. 7 del 16 ottobre 2024** è stata fatta una ricognizione riassuntiva dei documenti a disposizione e dello stato di avanzamento del lavoro di stesura del Documento di riesame.

Il **22 ottobre 2024** il Coordinatore ha incontrato i membri del PQD per un ulteriore monitoraggio del lavoro di elaborazione del Documento in previsione della presentazione dello stesso durante il Consiglio di Dipartimento convocato per il 29 ottobre 2024.

Il Coordinatore, Prof. Andrea Pintus, ha presentato il documento di riesame durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del **29 ottobre 2024** (punto 7 dell’ordine del giorno). Il Documento è stato reso disponibile tra i materiali documentali del Team classe dei Consigli del Dipartimento. Si riporta qui di seguito un estratto del verbale del Consiglio:

Prende la parola il Prof. Andrea Pintus, coordinatore del Presidio di Qualità del Dipartimento, e illustra il rapporto di riesame del Dipartimento, reso noto a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, in quanto caricato sulla piattaforma informatica del Teams classe “Consiglio di Dipartimento”.

Il Consiglio prende atto.

	Successivamente alla presa d'atto del Consiglio, il Presidio si è incontrato il <b>4 ed il 13 novembre 2024</b> per l'editing finale del Documento, che è stato, quindi, inviato dal Coordinatore del PQD al coordinatore del PQA, il prof. Luca Lorenzi, il 13 novembre 2024 stesso.
Stato dell'azione	Completata

### PQD Obiettivo n. 3 - 2024

[PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction. Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna]

Azione	Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Attività intraprese	<p>Il PQD ha realizzato il monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna, ovvero la verifica del grado di applicazione dell'Architettura CS a livello di Dipartimento, attraverso due azioni specifiche: 1) l'analisi dei documenti del Consiglio di Dipartimento; 2) il confronto nel merito con le CPDS Dipartimentali.</p> <p><b>1. Analisi della documentazione Dipartimentale</b></p> <p>Dai verbali del Consiglio di Dipartimento si evidenziano due documenti (Verbale n. 6 - 12 Giugno 2024; Verbale n. 12 29 Ottobre 2024) dai quali emerge un quadro chiaro relativo alla valutazione della soddisfazione degli studenti e al miglioramento continuo della qualità dei servizi universitari.</p> <p>Nello specifico le azioni di valutazione risultano così articolate:</p> <p><i>Indagini di Customer Satisfaction:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>È stata condotta un'indagine per raccogliere il livello di gradimento degli studenti sui servizi erogati dall'Ateneo. I risultati di questa analisi sono stati archiviati in un repository digitale accessibile ai membri del Consiglio Dipartimentale, evidenziando un forte impegno nella trasparenza e nella diffusione dei dati rilevati (Verbale n. 6 - 12 Giugno 2024).</li> </ul> <p><i>Risultati dell'Indagine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I risultati indicano una generale soddisfazione rispetto ai servizi principali, ma evidenziano anche alcuni punti critici da migliorare, come i tempi di risposta delle segreterie e la disponibilità delle aule studio. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per calibrare le politiche di miglioramento dei servizi, attraverso un approccio partecipativo che coinvolge studenti, docenti</li> </ul>

e personale amministrativo (Verbale n. 6 - Giugno 2024) (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

*Piani di Miglioramento:*

- L'implementazione di attività formative trasversali e la promozione di eventi dedicati, come il "Job Day" e seminari di soft skills, sono azioni concrete per rispondere alle esigenze emerse. Inoltre, si sottolinea l'impegno nel migliorare la comunicazione con gli studenti, sia attraverso strumenti digitali sia tramite iniziative mirate a raccogliere feedback in tempo reale (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

*Ruolo del Presidio di Qualità Dipartimentale (PQD):*

- Il PQD gioca un ruolo chiave nel monitoraggio della qualità dei servizi e nella gestione delle attività di miglioramento. La nomina di un nuovo coordinatore e il rafforzamento delle procedure interne sottolineano l'attenzione verso una gestione efficace e proattiva delle problematiche legate alla customer satisfaction (Verbale n. 6 - Giugno 2024) (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

*Monitoraggio Continuo:*

- Viene dato risalto al monitoraggio regolare e alla revisione periodica dei processi, con l'obiettivo di garantire l'efficacia delle azioni correttive adottate. Questo approccio consente di mantenere alta la qualità dei servizi e di rispondere tempestivamente a nuove esigenze o criticità emergenti (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

Il PDQ ha inoltre analizzato i dati emersi dai questionari OPIS, così come resi disponibili dalla relazione CPDS 2023. In particolare, emergono i seguenti punti di attenzione:

*Tassi di Compilazione e Criticità:*

- Gli studenti vedono spesso la compilazione degli OPIS come una formalità, necessaria per iscriversi agli esami, piuttosto che un'opportunità per incidere sull'organizzazione didattica.
- Alcuni insegnamenti consentono l'iscrizione agli esami senza aver completato il questionario, con un possibile impatto negativo sulla raccolta di dati completi e rappresentativi (Relazione annuale CPDS 2023).

*Livello di Soddisfazione Generale:*

- I dati OPIS evidenziano livelli generalmente positivi di soddisfazione, soprattutto rispetto alla qualità didattica e alle infrastrutture del Dipartimento. Tuttavia, alcune aree, come la disponibilità di materiale di supporto online e la gestione di aule e calendari, necessitano di miglioramenti (Relazione annuale CPDS 2023).

*Azioni di Sensibilizzazione:*

- Per migliorare la consapevolezza sull'importanza degli OPIS, sono stati implementati interventi diretti da parte dei docenti, invitando gli studenti a compilare i questionari durante le lezioni. Questa pratica ha mostrato un impatto positivo, soprattutto per chiarire eventuali quesiti ambigui del modulo (Relazione annuale CPDS 2023).

*Feedback e Buone Pratiche:*

- Alcuni corsi di laurea magistrale, come Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, hanno adottato incontri dedicati alla restituzione dei dati OPIS agli studenti. Questo approccio è considerato una buona pratica, in quanto aumenta la trasparenza e la partecipazione attiva (Relazione annuale CPDS 2023).

*Indicatori Specifici:*

- La percentuale di studenti soddisfatti è rimasta stabile intorno al 90%, con picchi positivi per l'organizzazione della didattica e la qualità dell'insegnamento. Tuttavia, permangono criticità riguardo agli abbandoni nei primi anni e alla scarsa percezione dell'utilità dei questionari come strumento per il miglioramento (Relazione annuale CPDS 2023).

*Raccomandazioni della CPDS:*

- Rafforzare la comunicazione sui risultati ottenuti attraverso i questionari OPIS, evidenziando come i feedback abbiano influenzato positivamente le modifiche alla didattica.
- Proporre un sistema di premialità per incentivare la compilazione attiva e consapevole dei questionari (Relazione annuale CPDS 2023).

## **2. Confronto con la CPDS**

Il coordinatore del PQD il 27 novembre 2024 ha inviato richiesta al coordinatore della CPDS Dipartimentale, il prof. Andrea Sebastiano Staiti, di fornire indicazioni in merito ad eventuali rilevazioni di

	<p>soddisfazione interna ed esterna ai Corsi di laurea del Dipartimento, ovvero azioni specifiche in merito alla Customer Satisfaction (CS) occorse nel corso del 2024, anche in considerazione di quanto riportato nella griglia di valutazione del PQA della Relazione PQD 2023 (trasmessa al PQD in data 27/07/2024). In tale documento si evidenziava che, benché fosse stato programmato da parte del PQD un monitoraggio per campionatura e su base documentale delle rilevazioni di CS, i Presidenti di Corso e i Presidente della CPDS non hanno recapitato al PQD alcuna comunicazione in merito.</p> <p>Il coordinatore della CPDS ha quindi invitato i membri delle CPDS dei singoli CdS ad un confronto su quanto richiesto, ovvero di informare di eventuali azioni intraprese nella direzione dell'architettura di CS.</p> <p>Alla data di stesura della presente Relazione non sono giunte al PQD ulteriori indicazioni in tal senso.</p>
Stato dell'azione	Completata.